

### BOSIA.

Nei tempi di mezzo fu detto Bozeda.

Del suo castello fu confermato il possesso ad Olderico marchese di Susa, da Ottone III nel 1001. Poi venne occupato da Bonifacio marchese di Savona e del Vasto; passò in seguito a Guglielmo I marchese di Ceva, al comune di Asti nel 1209, e finalmente ad Amedeo di Savoia nel 1313.

Vi ebbero signoria i Falletti, i Vesci di Alba, e i Robbi.

Il territorio è attraversato dal piccolo fiume Belbo.

Il territorio è fertile ed i prodotti sono: grano in copia, meliga, marzuoli, castagne, ed uva, che dà però vini mediocri.

### CASTELLETTO UZZONE.

È posto nella valle di Uzzone verso la piccola Bormida, a scirocco dalla città di Alba.

Sui due lati della valle, per la quale scorre l'Uzzone, torreggiano ancora piccoli castelli, che nei secoli passati ubbidirono ai marchesi del Carretto, ai quali li trasmisero agli Scarampi nel 1393. Ritornati ai del Carretto, i discendenti di questi si resero vassalli del conte di Savoia, a cui l'imperatore Arrigo aveva attribuito il territorio d'Asti.

Lo ebbero in feudo gli Appiani, i Biga, i Boetti, i Corte, i Costa, i Negri, ecc.

I principali prodotti del territorio sono: grano, castagne, legumi e uva.

Importante l'allevamento del bestiame.

### CASTINO.

Sorge sul dorso della collina che divide le due valli del Belbo e del Bormida.

Alcuni sostengono che il nome di Castino sia venuto al paese da un certo Castino capitano romano; altri da *Castra*; altri da *Castanetum*, *Casteneum*, *Castanum*, *Castenum*, come si